



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	[ID_VIP: 3699] “Metanizzazione della Sardegna – tratto sud”.
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 11 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3127 del 27 settembre 2019 del decreto VIA n. 185 del 27 agosto 2020.
<i>ID Fascicolo</i>	7973
<i>Proponente</i>	Enura S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 690 del 27 febbraio 2023, acquisito al prot. 34217/MiTE dell’8 marzo 2023. Parere Regione Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici, prot. 12561 del 1° aprile 2022 e Assessorato della Difesa dell'Ambiente - prot. 13535 del 27 maggio 2022, acquisiti al prot. 67125/MiTE del 30 maggio 2022.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo"; **VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo; **VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il D.M. n. 223 dell'11 settembre 2014, relativo al progetto denominato "Metanizzazione della Sardegna – tratto sud", proposto dalla Enura S.p.A.;

PRESO ATTO che con il decreto sopra citato è stato espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto denominato "Metanizzazione della Sardegna – tratto sud", subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni, tra le altre, della condizione ambientale n. 11 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3127 del 27 settembre 2019 del decreto VIA n. 185 del 27 agosto 2020, la cui verifica di è posta in capo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi, Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica), nonché alla Regione Sardegna in qualità di Ente coinvolto;

CONSIDERATO che la sopra citata prescrizione n.11 prevede quanto segue:

"In fase di progettazione esecutiva il Proponente provvederà, in accordo con Regione Sardegna e gli Uffici/Enti competenti sul territorio, a implementare la valutazione delle interferenze con tutti i corpi idrici (sia del reticolo principale che secondario) in funzione delle loro caratteristiche, dettagliando il periodo di esecuzione dei lavori e le eventuali misure/azioni di mitigazione e di monitoraggio correlate alle diverse modalità di attraversamento. Una Apposita Relazione dovrà essere inviata al MATTM per approvazione";

VISTA l'istanza presentata dalla Enura S.p.A., EPCM/ENURA/19/FTT del 27 gennaio 2022, acquisita al prot. 13010/MITE del 3 febbraio 2022, ai fini dell'avvio della procedura di verifica di ottemperanza della condizione ambientale n.11, con la quale il Proponente ha trasmesso la

documentazione atta alla verifica di ottemperanza della condizione ambientale sopracitata, limitatamente alla parte dell'opera indicata come "Interventi del Primo Stralcio";

CONSIDERATO che con nota prot.21925/MiTE del 22 febbraio 2022 la Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione generale per le valutazioni ambientali ha disposto l'avvio del procedimento e dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS per la verifica di ottemperanza della condizione ambientale n.11, richiedendo contestualmente alla Regione Sardegna - Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Settore delle Valutazioni di Impatto Ambientale, di esprimere il proprio parere al riguardo;

ACQUISITO il parere della Regione Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici, espresso con nota prot. 12561 del 1° aprile 2022, e Assessorato della Difesa dell'Ambiente – espresso con nota prot. 13535 del 27 maggio 2022, assunti al prot. 67125/MiTE del 30 maggio 2022, che costituiti complessivamente da n. 5 pagine, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante;

PRESO ATTO che l'Assessorato dei Lavori Pubblici, nella nota prot. 12561 del 1° aprile 2022, con riferimento ai contenuti della documentazione trasmessa dal Proponente, ha fatto presente che nel *"progetto non ci sono indicazioni sulle modalità di esecuzione degli attraversamenti con particolare riferimento all'utilizzo della tecnica di scavo a cielo aperto. Nella verifica di ottemperanza è indicato che non sono state realizzate le schede di attraversamento su ulteriori 26 corpi idrici, in quanto ritenuti di scarsa rilevanza. Nella fase di autorizzazione dell'intervento dovranno essere presentati gli elaborati di dettaglio specifici per tutti i 58 attraversamenti, dovrà essere attestato che l'attraversamento in subalveo è compatibile con la dinamica fluviale ed evidenziato il rispetto delle distanze dalle sponde previste dal R.D. 523/1904"*;

PRESO ATTO che l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, nella nota prot. 13535 del 27 maggio 2022, richiamando la nota appena citata dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, ha fatto presente che, relativamente agli Interventi del Primo Stralcio, la Condizione Ambientale n. 11 *"risulta parzialmente ottemperata dal momento che non risulta in particolare approfondita la progettazione dei diversi attraversamenti con scavi a cielo aperto presenti nell'area d'intervento"*.

ACQUISITO il parere n. 690 del 27 febbraio 2023 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, assunto al prot. 34222/MiTE dell'8 marzo 2023, costituito da n.5 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che con il sopracitato parere la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, tenendo conto di quanto espresso dalla Regione Sardegna, ha ritenuto *"la Condizione Ambientale n. 11 contenuta nel Provvedimento di compatibilità ambientale del DM n. 185 del 27.08.2020, relativa al progetto "Metanizzazione della Sardegna – tratto sud ", risulta parzialmente ottemperata limitatamente agli Interventi del Primo Stralcio, ritenendo che la documentazione vada integrata con le informazioni riguardanti i 26 corsi d'acqua che non sono stati presi in considerazione"*;

CONSIDERATO, pertanto, che al fine dell'ottemperanza della condizione ambientale n.11, occorre che la Enura S.p.A. provveda a trasmettere documentazione atta a riscontrare quanto evidenziato nel citato parere n. 690 del 27 febbraio 2023;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS di dover provvedere all'adozione del provvedimento di verifica di ottemperanza della condizione ambientale di cui trattasi;

DETERMINA

Art. 1

Esito valutazione

1. Sulla base del parere n. 690 del 27 febbraio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA e dei pareri espressi dall'Assessorato dei Lavori Pubblici e dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna, e per le motivazioni riportate nei medesimi pareri, che ne costituiscono parte integrante, si ritiene parzialmente ottemperata la condizione ambientale n. 11 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3127 del 27 settembre 2019 del decreto VIA n. 185 del 27 agosto 2020 relativo al progetto denominato "Metanizzazione della Sardegna – tratto sud".
2. Al fine della verifica di ottemperanza della condizione ambientale n.11, la Enura S.p.A. dovrà provvedere a trasmettere adeguata documentazione atta a riscontrare quanto evidenziato nel citato parere n. 690 del 27 febbraio 2023.

Art. 2

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento sarà notificato alla Enura S.p.A., alla Regione Sardegna, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
2. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)